

CORRIERE TRAPANESE

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - Via Carosio, 24 - Trapani

ABBONAMENTO PER UN ANNO: Sostenitori lire duemila, ordinario lire cinquecento.

INSERZIONI PUBBLICITARIE: Concessionaria esclusiva (C.O.L.A.E. Via Libertà, 45)

A calci nel sedere nelle steppe sarmatiche

Il deputato comunista Grieco (uno di quelli che, calati in Italia al seguito delle orde straniere, imperversarono per vario tempo alla cosiddetta epurazione perseguendo i galantuomini) ha scritto e pubblicato un libro, che purtroppo un editore italiano ha stampato e diffuso: «L'eroica difesa di Mosca».

Già, perché il Grieco, durante la guerra che gli Italiani, militari e civili, combatterono pagando sempre di persona, era comodamente «esule» in Russia, dove faceva il propagandista radiofonico ai danni dell'Italia e dove gli venivano affidati incarichi di fiducia, come quello di esaminare il materiale (lettere, diari, ecc.) trovato indosso ai prigionieri italiani e di riferire ai suoi padroni quanto potesse interessarli.

Sono stati notificati in questi giorni ad una aliquota di cittadini gli accertamenti relativi all'imposta di famiglia per la quale a quanto sembra, è stata approntata dall'Ufficio la nuova matricola; e già vibratissime ci giungono le proteste dei contribuenti ed errori e parzialità ci vengono segnalati in gran numero dai nostri lettori.

Tutto in ordine in Largo S. Francesco

Per novanta lunghissimi giorni il Largo S. Francesco è rimasto così come lo presentiamo ai nostri lettori, sbassolato, colle fognature aperte trasformate in piccoli fiumi dalle acque (?) putrelenti e limacciose, dove navigavano escrementi e lordure.

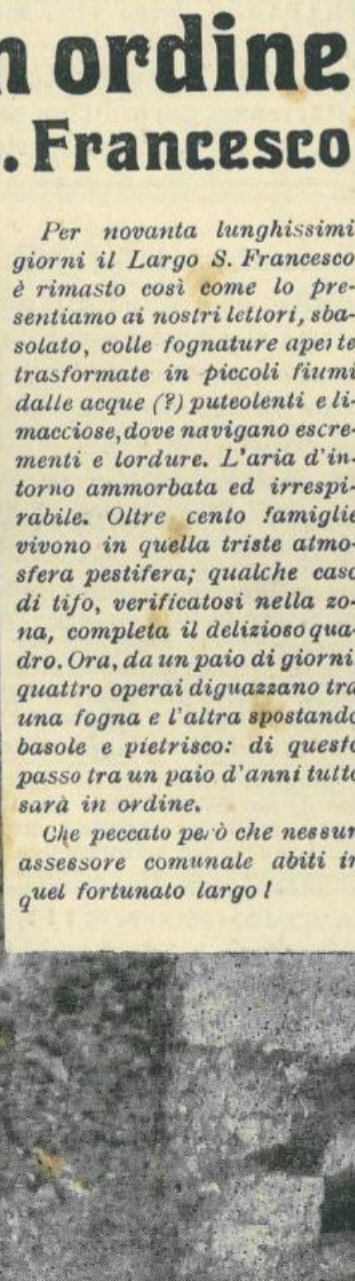
Che peccato non è che nessun assessore comunale abiti in quel fortunato largo!

lettere di legionari una qualche cosa di ridicolo e di triste insieme. Così scrive il nominato Grieco, deputato per supremazia vergogna d'Italia all'assemblea costituente italiana, nel suo libro «L'eroica difesa di Mosca», in cui esalta il valore di un popolo e di un esercito straniero, mentre insulta l'eroismo, più grande perché sfortunato, dei magnifici combattenti italiani che in ogni circostanza, e dovunque trovarono capi che sapessero animarli e guidarli, diedero sublime prova di ardentamento e di spirito di sacrificio.

Tassazione immorale L'imposta di famiglia ai "morti di fame,,

Nuove parzialità e nuovi errori Gli stipendi non vanno toccati

la tassazione degli stipendi; e noi abbiamo invece sott'occhio l'accertamento notificato ad un povero impiegato comunale, che vive del solo miserissimo stipendio, ed al quale si vorrebbe infliggere una tassa sul reddito di 150.000 lire annue! Un artigiano, vecchio ed invalido, che tira avanti a stento con qualche «notita» giornaliera, è stato tassato sulla base di 200.000 lire annue, e così via allargamente seguitando. Si son voluti tassare (afferma l'Ufficio) i coniugi che contribuiscono entrambi al mantenimento della famiglia, cioè i «doppi stipendi»; ma qualche notorio doppio stipendio di qualche nota famiglia di noto pezzo grosso è naturalmente (per caso, si badi, solo per caso!) sfuggito ai compilatori della matricola.



Nulla abbiamo naturalmente da eccepire contro il Grieco: egli fa il suo mestiere di traditore e di venduto. Solo pensiamo con profonda tristezza che gli Italiani sono diventati — questa volta davvero — così vili da non saper ricacciare a calci nel sedere nelle steppe sarmatiche questa ripugnante figura di rinnegato che disonora non solo l'Italia ma l'intera umanità.

Oh, diciamo noi, brava gente, ma avete occhi per leggere? Ed avete letto bene il manifesto della Sepral trapanese, in cui si dà notizia della distribuzione del secondo pacco Avis? Non avete appreso dunque che in detto pacco sono contenuti

Ora noi non vogliamo dire che il Comune non abbia il diritto di procurarsi le sue entrate tassando il reddito dei cittadini; ma sia ben chiaro che gli stipendi sono intangibili, perché non bastano neanche a sfamare gli impiegati, che intangibili sono i modesti guadagni dei più poveri fra gli operai e artigiani, e che bisogna colpire solo quei redditi che rivestano una misura notevole, che superino il limite del necessario per entrare nella zona del superfluo. Chè se così non fosse, noi ci troveremmo di fronte ad una tassazione ingiusta ed immorale, che colpirebbe i miseri ed accertabili proventi dei soliti «morti di fame», mentre le sfuggirebbero, come le sfuggono, i proventi illeciti e perciò incontrollabili dei pe-

L'Assemblea Costituente, dopo una animata discussione in cui i repubblicani onorevoli Perassi e Conti si sono sfogati nell'affermare che la Monarchia perseguitò sempre la libertà di pensiero (e chi se n'era mai accorto?) ha votato l'articolo della Costituzione per cui i dipendenti civili e militari dello Stato ed i dipendenti degli Enti locali che hanno prestato giuramento alla repubblica e al suo capo verranno revocati dall'impiego per mancata fede al giuramento se

Malinconie trapanesi PICCOLI UOMINI - PICCOLE COSE

Incontentabili Ma bisogna proprio dire che questi impiegati, pensionati ed altrettali categorie di abbienti proprio «incontentabili». Ma come? Viene loro elargito, con così gentile pensiero, il secondo pacco Avis, ed anziché spiccare salti altissimi per la gioia ed emettere bramiti di cupidigia, essi vengono nella nostra Redazione a protestare, a dire che è una vera porcheria, che il suddetto pacco è ceduto al prezzo esoso di lire 470, e via col vento di questo passo.

Oh, diciamo noi, brava gente, ma avete occhi per leggere? Ed avete letto bene il manifesto della Sepral trapanese, in cui si dà notizia della distribuzione del secondo pacco Avis? Non avete appreso dunque che in detto pacco sono contenuti

Ma se invece, putacaso, l'avere dei Kg. 1.000 fosse soltanto un grossolano e, vorremmo dire, beffardo strafalcione di stampa, avrebbero poi, i sopradetti impiegati, pensionati ed altrettali grassi borghesi, proprio tutti i torti? Perché, guardate: se noi compriamo mezzo chilo di zucchero al mercato nero, spenderemo all'incirca 250 lire, e poniamo anche 275; se acquistiamo un chilo di ottima pasta (scelta da noi, non accariata, della forma e del taglio che ci piace) ne spenderemo 130 o 140; totale, circa 400 lire, piuttosto meno che più. Lardo non ne compriamo, perché non lo abbiamo mai adoperato, perché non ci piace, perché siamo abituati a cucinare con l'olio; compriamo tutti i più un quarto d'olio, e con lo zucchero rimediai al mercato nero e con la pasta acquistata al mercato libero saremo supergiù al prezzo a cui ci viene elargito il cosiddetto secondo pacco Avis, con la pasta probabilmente muffita ed immangiabile come quella del primo pacco, e col lardo che, se non è rancido, lo diventerà, perché noi non lo adopereremo mai in cambio dell'olio.

Stando ad esse parrebbe in fatti che la Scuola Professionale verrebbe, in seguito a tale trasformazione, ad assumere il ruolo di una comune scuola artigiana; non più quindi per alunne, ma per apprendiste operaie, venendosi così a snaturare il carattere e le finalità dell'Istituto.

Ma se invece, putacaso, l'avere dei Kg. 1.000 fosse soltanto un grossolano e, vorremmo dire, beffardo strafalcione di stampa, avrebbero poi, i sopradetti impiegati, pensionati ed altrettali grassi borghesi, proprio tutti i torti? Perché, guardate: se noi compriamo mezzo chilo di zucchero al mercato nero, spenderemo all'incirca 250 lire, e poniamo anche 275; se acquistiamo un chilo di ottima pasta (scelta da noi, non accariata, della forma e del taglio che ci piace) ne spenderemo 130 o 140; totale, circa 400 lire, piuttosto meno che più. Lardo non ne compriamo, perché non lo abbiamo mai adoperato, perché non ci piace, perché siamo abituati a cucinare con l'olio; compriamo tutti i più un quarto d'olio, e con lo zucchero rimediai al mercato nero e con la pasta acquistata al mercato libero saremo supergiù al prezzo a cui ci viene elargito il cosiddetto secondo pacco Avis, con la pasta probabilmente muffita ed immangiabile come quella del primo pacco, e col lardo che, se non è rancido, lo diventerà, perché noi non lo adopereremo mai in cambio dell'olio.

Ed allora, che cosa accade? Quegli ottimi signori che ci elargiscono il secondo pacco Avis venderebbero dunque merce di scarto a prezzi di super mercato nero, e verrebbero proprio ad approfittar, con l'aria di far loro un favore, ai poveri impiegati e pensionati? Qualcuno pensa: che schifo! Ed anche noi, forse, lo pensiamo, ma non lo diciamo.

Ed allora, che cosa accade? Quegli ottimi signori che ci elargiscono il secondo pacco Avis venderebbero dunque merce di scarto a prezzi di super mercato nero, e verrebbero proprio ad approfittar, con l'aria di far loro un favore, ai poveri impiegati e pensionati? Qualcuno pensa: che schifo! Ed anche noi, forse, lo pensiamo, ma non lo diciamo.

Stando ad esse parrebbe in fatti che la Scuola Professionale verrebbe, in seguito a tale trasformazione, ad assumere il ruolo di una comune scuola artigiana; non più quindi per alunne, ma per apprendiste operaie, venendosi così a snaturare il carattere e le finalità dell'Istituto.

Dopo l'incontro di Marsala Iniziamo il campionato domenica con la Gioiese

Confessiamo che da mesi non assistevamo ad un incontro interessante. A Marsala — in una atmosfera di cavalleria e di tifo — Domenica scorsa le due vicine antagoniste si sono date aperta battaglia.

Per il ritardato arrivo da Milano del materiale fotografico, siamo costretti a rimandare la pubblicazione delle riproduzioni dei migliori lavori del pittore Cattano, il quale, come abbiamo già annunciato, terrà nel mese di dicembre nella nostra città una mostra personale.



La mediana del Drepanum: Moncada, Massa, Li Causi

La patente di cretino La Russia rispetta la libertà dei popoli

Il comunicato col quale il partito comunista cosiddetto italiano ha sconfessato l'intervista concessa ad un'agenzia di stampa estera dal Pon. Terracini, merita due righe di commento che, anche se vedono la luce in ritardo, non perdono il loro sapore di palpante attualità.

L'incontro è stato avvincente ed ha visto la superiorità ora dell'una ora dell'altra squadra; la mancanza di reti è da ricercare nella magnifica prova dell'impianto difensivo trapanese e nella scarsa penetrabilità di Curto, Crocivera e C. Lo sportivissimo pubblico marsalese e la larga rappresentanza dei trapanesi — i quali evidentemente preferiscono incoraggiare i propri beniamini sui campi avversari piuttosto che affluire all'Aula — hanno, alla fine dell'incontro cavalleresco, acclamato in un caldo applauso le vendite atleti, lasciando poi il terreno di gioco soddisfatti. E soprattutto ieri è stato dimostrato, una volta per tutte, che i pubblici di Marsala e Trapani sono essenzialmente sportivi e che, uniti, sanno tifare ciascuno per la squadra del cuore senza trascendere

Il comunicato col quale il partito comunista cosiddetto italiano ha sconfessato l'intervista concessa ad un'agenzia di stampa estera dal Pon. Terracini, merita due righe di commento che, anche se vedono la luce in ritardo, non perdono il loro sapore di palpante attualità.

Il comunicato col quale il partito comunista cosiddetto italiano ha sconfessato l'intervista concessa ad un'agenzia di stampa estera dal Pon. Terracini, merita due righe di commento che, anche se vedono la luce in ritardo, non perdono il loro sapore di palpante attualità.

Il comunicato col quale il partito comunista cosiddetto italiano ha sconfessato l'intervista concessa ad un'agenzia di stampa estera dal Pon. Terracini, merita due righe di commento che, anche se vedono la luce in ritardo, non perdono il loro sapore di palpante attualità.

Il nostro collega marsalese del Giornale di Sicilia parla di superiorità schiacciante del Marsala; mentre i tifosi di ambedue le parti hanno potuto constatare come l'incontro sia stato equilibrato e come le più facili occasioni siano state perse dai nostri attaccanti.

Il comunicato col quale il partito comunista cosiddetto italiano ha sconfessato l'intervista concessa ad un'agenzia di stampa estera dal Pon. Terracini, merita due righe di commento che, anche se vedono la luce in ritardo, non perdono il loro sapore di palpante attualità.

Il comunicato col quale il partito comunista cosiddetto italiano ha sconfessato l'intervista concessa ad un'agenzia di stampa estera dal Pon. Terracini, merita due righe di commento che, anche se vedono la luce in ritardo, non perdono il loro sapore di palpante attualità.

Il comunicato col quale il partito comunista cosiddetto italiano ha sconfessato l'intervista concessa ad un'agenzia di stampa estera dal Pon. Terracini, merita due righe di commento che, anche se vedono la luce in ritardo, non perdono il loro sapore di palpante attualità.

